



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. B. ODIERNA"
92020 - PALMA DI MONTECHIARO (AG)

Corso Sicilia, 2 - Tel. 0922/969227 - 968004 - Fax 0922/962672

Codice Fiscale: 90027870840 - Codice Mecc.: AGIS022001

@ mail istituzionale: agis022001@istruzione.it - Sito web: www.iisodierna.gov.it

pec: agis022001@pec.istruzione.it - codice univoco ufficio:UFD8HJ

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015-

MODIFICA ED INTEGRAZIONE A.S.2017/2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **VISTA** la lettera di incarico conferito al Dirigente Scolastico dal Direttore Regionale e gli obiettivi nazionali, regionali e della singola Istituzione Scolastica in essa contenuti;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Potenziamento delle abilità logico-matematiche;
 - Potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 1. Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
 2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
 3. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.
 4. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricula verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
 5. Potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua e in matematica;

6. Potenziamento degli interventi per la competenza linguistica degli alunni stranieri;
7. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che permettano la presa in carico delle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
8. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo.
9. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.
10. Valorizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro;
11. Promozione di azioni di orientamento universitario e lavorativo;
12. Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso la strategia CLIL;
13. Attività di formazione in servizio per i docenti ed il personale non docente;
14. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione e della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge;

- **commi 1-4** , relativi alla *finalità della legge ed ai compiti delle scuole*;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*), *relativamente ai quali si terrà conto delle seguenti priorità*:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese;
 - b) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
 - c) potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva;
 - d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - e) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- i) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- j) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe;
- k) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- l) definizione di un sistema di orientamento;

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, viene confermato il fabbisogno già definito per il triennio di vigenza del PTOF;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure di supporto organizzativo e didattico, la figura del coordinatore del plesso distaccato e quella dei coordinatori di classe; dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*);
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*);
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*);
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*) con particolare riguardo alle seguenti aree:

- Inclusione e bisogni educativi speciali
- Sicurezza
- Didattica laboratoriale
- Didattica per competenze
- Processi di autovalutazione
- Certificazioni linguistiche

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
- 6) Per i progetti e le attività da programmare, considerato che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, si individuano le seguenti priorità:
 - Cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
 - Potenziamento delle competenze linguistiche;
 - Potenziamento delle competenze artistiche ed espressive;
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze

misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto entro la data del 31 Ottobre.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Annalia Todaro

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39 del 1993